



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 28/04/2011

### ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Esproprio.

Premesso che

- in data 14 febbraio 2006, con decreto n.22/CD/A del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera e la variante allo strumento urbanistico comunale;
- la Regione Puglia, con decreto n.224/CD/A del 11.12.2006 a firma del Commissario Delegato per l’emergenza ambientale in Puglia, ha conferito all’Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l’indennità d’esproprio, determinata con decreto prot.135734 del 7 ottobre 2008 di quest’Ufficio, con comunicazione del 7 novembre 2008 la ditta proprietaria ha accettato l’indennità d’esproprio offerta e si è dichiarata a cedere volontariamente l’area;- con decreto del Commissario delegato n.59/CD/A del 18/06/2010 è stata approvata la perizia di variante n.2, nella quale è stata rimodulata la somma a disposizione per le espropriazioni e, procedura espropriativa relativa alla realizzazione del collettore terminale dell’impianto è stata sospesa e, come illustrato nei punti 2.0 E) e 3.0 E) della relazione tecnica allegata, ha, confinato le espropriazioni alle sole particelle 149 e 29 del foglio 9 di Melendugno;
- con decreto n.0112625 del 14 settembre 2010 è stata rideterminata l’indennità d’esproprio, a ragione dei manufatti rilavati in consistenza ed a ristoro di ogni danno, interesse e somma per occupazione, ed è stato disposto il pagamento agli aventi diritto.- la suddetta disciplina di delega, all’Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

Dato atto che

- In data 19 marzo 2009 è stato corrisposto l’acconto dell’indennità d’esproprio euro152.520,00, a mezzo di assegni bancari circolari non trasferibili e con il contestuale rilasciato di quietanze liberatoria dell’avvenuto pagamento;
- trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP n.151 del 30 settembre 2010, del decreto d’autorizzazione al pagamento n.0112625 del 14 settembre 2010, non è pervenuta nessuna opposizione o pretesa di terzi aventi diritto sull’indennità;
- In data 16 novembre 2010 è stato corrisposto il saldo dell’indennità d’esproprio di euro 104.659,00, a mezzo di assegni bancari circolari non trasferibili e con il contestuale rilasciato di quietanze liberatoria dell’avvenuto pagamento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all’art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio di Melendugno:
2. la notificazione del presente decreto ai rispettivi intestatari sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima Società provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art.32 del D.P.R. 29/9/1973, n.601 e D.P.R. 26/4/1986, n.131, art.1 trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01.
6. Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Bari, 16 novembre 2010

Responsabile Procedimento Dirigente Ufficio  
Espropriativo Espropri  
Vito Cascini avv. Alessio Chimenti